

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI SENSI

(Art. 6 comma 2 ter della D.G.R. n. 100-13283 del 3.8.2004)

D.LGS 114/98 - LEGGE REGIONALE 28/99
DDCR n. 563-13414 del 28.10.99, n. 347-42514 del 23.12.2003 e 59.10831 del 24.3.2006
DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER GRANDI STRUTTURE DI
VENDITA

ART. 16 C. 1 - DDCR n. 563-13414 del 29.10.99, n. 347-42514 del 23.12.2003 e DCR n. 59-10831
del 24.3.2006

COMUNE : ORBASSANO-RIVALTA **ARCHIVIO N.** 1042
pop. residente 21625 Orbassano
pop. Residente 17410 Rivalta

PROVINCIA: TORINO

RICHIEDENTE: Soc. BRICOMAN ITALIA srl
Sede: Strada 8 Palazzo – 20089 Rozzano Mi
Legale rappresentante: Di Giovanni Alessandro

=====

Data presentazione domanda al Sindaco	16.12.2009
Data trasmissione domanda in Regione:	16.12.2009
Data completamento atti istruttori ed avvio del procedimento:	16.12.2009
Data convocazione Conferenza Servizi (entro 60 gg dall'avvio proced.)	03.02.2010
Data sospensione tempi a seguito della revoca	27.04.2010
Dal riavvio del procedimento (18.10.2010) alla sua inderogabile conclusione	gg. 37
Giorni per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa (dal 18.10.2010)	gg. 37

TIPO DI INTERVENTO

AMPLIAMENTO GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Strada Torino 25/1 – Orbassano

Una quota di parcheggi necessari e indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno dei posti auto per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa è reperita nel Comune di Rivalta

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – AMPLIAMENTO SUPERFICIE VENDITA (da mq. 4061 a mq. 4500) – Tipologia distributiva G-SE2

Con delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389 del 27.2.2009 è stato autorizzato alla Soc. Bricoman il rilascio dell'autorizzazione per un esercizio di grande struttura di vendita per una superficie di mq. 3500

Con delibera della Conferenza dei Servizi n. 7511 del 3.11.2009 è stato autorizzato, in applicazione dell'art. 16 della DCR n. 59-19831 del 24.3.2006, il rilascio dell'autorizzazione relativo all'ampliamento della superficie di vendita della grande struttura da mq. 3500 a mq. 4061, presentata dalla Soc. Bricom

TIPOLOGIA DISTRIBUTIVA G-SE2 con superficie di vendita di mq. 4500

Superficie complessiva della grande struttura mq. 5648

Settore: extralimentare

=====

Ai sensi dell'art. 4, c. 5 bis della DGR n. 100-13283 del 3.8.2004 la domanda è stata formalmente corredata dalle seguenti:

- da esplicita dichiarazione che la soc. Bricoman Italia srl intende avvalersi, per il rilascio dell'autorizzazione relativa all'ampliamento della grande struttura di vendita da mq. 4061 a mq. 4500 dell'art. 16 c. 1, ultima parte, delle DDCR n. 563-13414/99, n. 347-42514/2003 e n. 59.10831 del 24.3.2006

PRECEDENTI AMMINISTRATIVI

- delibera n. 1389/DB1701 del 27.2.2009 con la quale la Conferenza dei Servizi ha accolto la richiesta di autorizzazione amministrativa presentata dalla Soc. Bricoman per l'attivazione di una grande struttura di vendita G-SE1 con superficie di mq. 3500 in un addensamento A5 ubicato ad Orbassano in Strada Torino 25/1
 - autorizzazione amministrativa n. 1 del 23.4.2009 rilasciata dal Comune di Orbassano alla Soc. Bricoman Italia srl per l'apertura di una grande struttura extralimentare di mq. 3500 in addensamento A5 con allegato:
 - atto d'obbligo con il quale la Soc. Bricoman si impegna a realizzare nella porzione di area ricadente nel territorio del Comune di Rivalta un numero minimo di parcheggi pari a pa 67 per mq. 3051 necessari e indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno dei posti auto per il rilascio dell'autorizzazione commerciale
 - atto d'obbligo con il quale la Soc. Orbassano Nord (proprietaria dell'immobile) si obbliga nei confronti del Comune di Rivalta alla realizzazione delle opere di viabilità
 - l'atto d'obbligo relativo agli oneri aggiuntivi previsto dall'art. 15 comma 11bis e l'atto
- determina dirigenziale n. 77 del 5.5.2009 con la quale veniva escluso il progetto presentato dalla Soc. Orbassano Nord sas dalla fase di valutazione d'impatto ambientale di cui all'art. 12 LR 40/98 inerente il progetto per la ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di un fabbricato da convertire a esercizio extralimntare nel Comune di Orbassano
- determina dirigenziale n. 78 del 6.5.2009 relativa alla LR 56/77 smi art. 26 commi 7 e seguenti Comuni di Orbassano e Rivalta autorizzazione regionale preventivi al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali istanza Soc. Orbassano Nord sas
- autorizzazione amministrativa n. 1 del 20.5.2009 rilasciata dal Comune di Orbassano alla soc. Bricoman Italia srl per una media struttura M-SE2 con superficie di vendita di mq. 561 ubicato nel Comune di Orbassano Strada Torino 25/2

- Denuncia di inizio attività al Comune di Orbassano in data 17.6.2009 ove nell'asseverazione allegata viene dichiarato la "rimozione della parete di separazione"
- Denuncia di inizio attività al Comune di Rivalta in data 15.6.2009
- delibera n. 7511/DB1701 del 3.11.2009 con la quale la Conferenza dei Servizi ha accolto la richiesta della Soc. Bricoman Italia srl, in applicazione dell'art. 16 della DCR n. 59/06 dell'ampliamento della superficie di vendita da mq. 3500 (autorizzata con delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389/09) a mq. 4061 settore extralimitare ubicata nei Comuni di Orbassano/Rivalta
- autorizzazione amministrativa n. 2 del 30.10.2009 rilasciata alla Soc. Bricoman Italia (subordinata alle prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza dei servizi del 20.10.2009) per l'ampliamento della superficie di vendita da mq. 3500 a mq. 4061

VALUTAZIONE ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

ART. 6, c. 2 ter DGR n. 100-13283 del 3.8.2004

a) Sussistenza della destinazione d'uso commerciale alla presentazione dell'istanza di autorizzazione

Dal certificato urbanistico del Comune di Orbassano datato 2.3.2009 risulta che, rispetto al vigente e operante PRGC, l'area interessata coincide con il comparto 11.3.1 in "Aree di categoria D1" con destinazione P/T. l'art. 20 delle NTA prevede per le attività T terziarie le destinazioni commerciali, direzionali, servizio privato e pubblico. Soggette a Strumento urbanistico esecutivo o a concessione convenzionata

Dal certificato urbanistico del Comune di Rivalta datato 11.3.2009 risulta che, rispetto al vigente e operante PRGC, l'area interessata ricade in "Area DB4.1" che la Variante parziale al PRGC adottata il 20.10.2008 destina alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, direzionali commerciali con obbligo di attuare gli interventi previsti dal PUC relativo al riconoscimento di addensamento commerciale A5 e con le seguenti destinazioni: produttiva, direzionale e commerciale,

VERIFICATO

b) Inderogabile rispetto dei criteri per il riconoscimento degli addensamenti commerciali e delle localizzazioni commerciali stabiliti dagli artt. 13 e 14 della DCR 347-42514 del 23.12.2003 smi, nel caso in cui il Comune interessato dall'insediamento non abbia provveduto ad applicare le norme della delibera consiliare di cui sopra o le abbia applicate in parte o difformemente.

- Con delibera n. 51 del 26.7.2008 il Comune di Orbassano ha approvato i criteri comunali ai sensi della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, riconoscendo l'area d'intervento come addensamento extraurbano A5.1 – Strada Torino – previo parere favorevole della provincia di Torino espresso con DCC 66 del 7.7.2008

- Con delibera n. 50 del 26.7.2008 il Comune di Orbassano ha approvato il PUC relativo all'addensamento extraurbano A5.1
- Con delibera n. 18 e 19 del 7.2.2008 il Comune di Rivalta ha approvato i criteri comunali, ai sensi della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Con delibere n. 94 del 20.10.2008 sono state apportate delle modifiche ed integrazioni, alla delibera dei criteri comunali, riconoscendo in questa sede l'addensamento commerciale A5 in regione Pasta.
- Con delibera n. 93 del 20.10.2008 è stato approvato il PUC relativo all'addensamento commerciale extraurbano A5 Regione Pasta
- Con delibera n. 96 del 20.10.2008 è stata approvata la Variante Parziale al PRGC vigente in seguito al riconoscimento di addensamento commerciale extraurbano A5 Regione Pasta

VERIFICATO

c) Inderogabile rispetto dell' art. 25 della DCR 347-42514 del 23.12.2003 smi

1) Computo posti auto

In applicazione dell'art. 25, c. 1 della DCR 59.10831 del 24.3.2006, **il fabbisogno di posti auto obbligatorio ai fini del rilascio dell'autorizzazione commerciale**, per la grande struttura di vendita con superficie di mq. 4500 è calcolato secondo i parametri di cui al c. 3 dello stesso articolo:

1 GSE2 (sup. vendita mq. 4500) : $(40+0.08(4500-900)) = \text{pa } 328$
totale grande strutturale = N.p.a 328

2) Computo superficie dei posti auto comprensivi della viabilità interna e di accesso

I posti auto sono tutti previsti al piano di campagna

Ai sensi dell'art. 25 c.6, la superficie corrispondente ai posti auto così come calcolati, è la seguente:

328 posti auto al piano di campagna (coeff. di trasform. mq. 26/p.a.) = mq. 8528

3) Computo delle superfici e del numero dei posti auto da destinarsi a parcheggi pubblici

L'art. 21 l.r.56/77, c. 1 sub 3) prevede che sia destinato a standard pubblico, per gli insediamenti commerciali di ristrutturazione urbanistica e di completamento, una dotazione minima stabilita nella misura dell'80% della SLP. La dotazione minima di aree destinate a parcheggio pubblico è stabilita in misura non inferiore al 50%

La SLP indicata nelle tavole progettuali è pari a mq. 5648:

con conseguente obbligo di standard pubblico pari a mq. 4518 di cui almeno il 50% destinato a parcheggio quindi pari a mq. 2259

Ai sensi dell'art. 25 c.2, lo standard pubblico relativo al fabbisogno totale di posti a parcheggio pubblico e la conseguente superficie, è determinato nella misura del 50% del totale calcolato, fatto salvo il rispetto dell'art. 21 della l.r.56/77 smi, :

50% di p.a n. 328 = n. 164

50% di mq. 8528= mq. 4264

Poiché è prevalente il valore derivante dal calcolo effettuato ai sensi dell'art. 25 c. 2, rispetto a quello derivante dall'applicazione dell'art. 21 c. 1 sub. 3) della LR 56/77 smi (mq. 4264 > a mq. 2259) il n. di posti auto e relativa superficie da destinarsi a parcheggi pubblici deve essere pari a:

minimo di superficie mq. 4264

minimo n. p.a 164

LA RESTANTE QUOTA DI POSTI AUTO E SUPERFICIE PER RAGGIUGERE IL VALORE DERIVATO DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 25 C.3 (p.a. n. 164 = mq. 4264) SARA' OPPORTUNAMENTE REPERITA IN AREE PRIVATE (ART. 25 C. 2)

4) Verifica dei valori di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) con dati di progetto

Dalle tavole progettuali e dalla relazione presentate a corredo della domanda:

	Dati progettuali Comune Orbassano	Dati progettuali Comune Rivalta	Dati progettuali complessivi	Fabbisogno art. 25 DCR 59/06
Totale posti auto	n. 274	n. 91	n. 365	n. 328
Totale superficie per posto auto	Mq. 8492	Mq. 3278.	Mq. 11770	Mq. 8528
Totale parcheggi pubblici	n. 233	n. 17	250	n. 164
Totale superficie parcheggi	Mq. 7306	Mq. 510	Mq. 7816	Mq. 4264

VERIFICATO

d) Inderogabile applicazione delle modalità previste all'art. 26 della DCR 347-42514 del 23.12.2003smi in ordine alle valutazioni e verifiche di impatto sulla viabilità. Le soluzioni progettuali che rendono ammissibile l'insediamento commerciale mediante il controllo e la correzione delle esternalità negative sul sistema del traffico devono garantire livelli di servizio per ciascuna tratta o nodo considerato non superiori al livello D, così come specificato all'art. 26 c. 3 quinquies della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 smi3; il livello di servizio E può essere considerato accettabile purché la capacità residua nel tratto o nodo interessato sia pari all'80-90% di quella stabilita per lo stesso livello di servizio. Le soluzioni progettuali proposte inoltre devono essere preventivamente concertate con le pubbliche amministrazioni interessate e soggette alle norme dell'art. 26 c. 3 novies della deliberazione consiliare menzionata.

Rilievi del traffico attuale:

I rilievi sono stati effettuati dal 12.2.10 al 6.3.10 nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 17 alle 19. Sono allegate le tabelle delle 4 settimane di rilievo.

Il rilievo del traffico attuale più critico preso in considerazione è il venerdì 26.02.2010 dalle ore 17 alle ore 18

Il rilievo è sottoscritto dal professionista.

Il rilievo è stato effettuato sui seguenti tratti di strada:

rotatoria SP6, SP 175, via Torino

rotatoria via Rodari-via Verne

intersezione a T via Verne e SP 6

intersezione semaforizzata via Don Gaia – SP 6

Flussi viari indotti:

Fabbisogno posti auto da considerare (C) p.a 328

Art. 26 – DCR 347/03

Flusso viario da considerare in entrata $F=1,2xC= 394$ veicoli/ora

Flusso viario da considerare in uscita $F=1,2xC= 394$ veicoli/ora

Per le autorizzazioni già rilasciate alla stessa società erano stati considerati i seguenti flussi:

Flusso viario considerato in entrata per l'intervento in oggetto: 352 veicoli/ora

Flusso viario considerato in uscita per l'intervento in oggetto: 352 veicoli/ora

Flusso viario considerato in entrata per altri interventi: 1751 veicoli/ora
 Flusso viario considerato in uscita per altri interventi: 1751 veicoli/ora
 145 v/h per l'area 11.3.3 e 103 v/h per l'area 11.3.1, 1503 v/h dai nuovi centri commerciali in costruzione a Pasta per le strade oggetto di analisi

Si registra un incremento di 42 v/h in entrata e altrettanti in uscita che vanno sommati ai 54 del precedente ampliamento cui non si sono richieste opere perchè ritenuto un flusso aggiuntivo poco rilevante, totale 96 v/h

Opere di viabilità in progetto

Previsti i seguenti interventi aggiuntivi alle opere già realizzate per l'attivazione dei 3500 mq, come da documentazione pervenuta il 15.4.2010:

in Orbassano messa in sicurezza SP6 con inserimento di cordolo in mezzera tipo 3M nel tratto tra la rotonda con la SP 175 e via Verne;

in Orbassano indicatori di direzione per Bricoman;

in Rivalta di Torino attraversamento pedonale in prossimità della rotonda tra la SP 6 e la SP 175.

Descrizione aree di carico scarico:

Sul retro dell'edificio, è indipendente dalle aree di parcheggio e dotata di corsia di ingresso e uscita riservata.

Descrizione dello scenario di progetto:

Lo scenario presenta flussi rilevanti.

Dalle integrazioni pervenute il 15.3.2010 si rileva un confronto tra i flussi rilevati in zona nel 2008, precedentemente all'attivazione del parco commerciale di Pasta di Rivalta (Esselunga) e nel rilievo 2010:

Distribuzione traffico in entrata ALL'AREA COMMERCIALE	rilevato 1.2.2008	rilevato 26.2.2010	differenza
SP 6	905	1179	274
Via Torino	664	645	-19
Via Rodari	650	862	212
Via Verne lato ovest	35	71	36
Via Verne lato est	212	333	121
Strada Torino	1429	1801	372
totale	3895	4891	996

Distribuzione traffico in uscita ALL'AREA COMMERCIALE	rilievo 1.2.2008	rilievo 26.2.2010	differenza
SP 6	937	1147	210
Via Torino	976	704	-272
Via Rodari	768	838	70
Via Verne lato ovest	53	108	55
Via Verne lato est	86	192	106
Strada Torino	1075	1154	79
totale	3895	4143	248

Nell'orario di punta analizzato a inizio 2010, venerdì ore 17-18, rispetto al 2008 c'è stato un incremento di 996 v/h in arrivo all'area in esame e 248 in allontanamento, pari al 16% di incremento dei flussi. I dati trasmessi, sebbene inferiori a quelli dello scenario previsionale consegnato nel 2008, confermano che ad ogni apertura di struttura commerciale corrisponde un notevole incremento dei flussi di traffico.

Con il precedente ampliamento della struttura in oggetto (Bricoman), da mq 3500 a mq 4061, comportante 54 veicoli/ora aggiuntivi si era ritenuto di non prescrivere ulteriori opere di viabilità, ritenendo poco rilevante l'incremento di flussi. Oggi tuttavia, con una sequenza di ampliamenti, il precedente e quello in oggetto, il flusso aggiuntivo sale a 96 veicoli/ora, quantitativo da ritenersi rilevante.

Pertanto con nota prot. n. 700/DB1701 del 01.02.2010 è stata richiesta la seguente integrazione: *accordo tra i Comuni di Orbassano, Rivalta di Torino e la Provincia di Torino aggiornato sulle opere necessarie alla mitigazione degli effetti negativi indotti sul sistema della viabilità che tenga conto proporzionalmente del traffico indotto dalla superficie di vendita già autorizzata, mq 4.061 in data 3.11.2009 ed attualmente richiesta di mq 4.500, tenendo conto che mediante successivi ampliamenti il traffico aggiuntivo indotto è di 96 veicoli/ora (54 del primo ampliamento autorizzato e 42 di quello in oggetto).*

Le integrazioni pervenute il 15.4.2010 contengono opere, precedentemente descritte, che sono state concordate dal proponente con Provincia di Torino, Comune di Orbassano e di Rivalta.

Prescrivere che tutte le opere viarie in progetto, di cui alla documentazione pervenuta il 15.4.2010, siano realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione della struttura commerciale.

VERIFICATO

e) Rispetto dei limiti previsti dalle normative di settore in ordine ai livelli di inquinamento atmosferico, acustico, ecc. generati dall'insediamento.

Con DD n. 77 del 05.05.2009 in progetto della grande struttura di vendita di mq 3500 di superficie di vendita (ora rideterminati nell'istanza a mq 4061) ha ottenuto l'esclusione dalla fase di valutazione d'impatto ambientale di cui all'art. 12 della LR 40/98. Il fabbricato non viene ampliato. Non è necessaria nuova fase di verifica ambientale.

VERIFICATO

- f) La superficie di vendita dell'istanza di autorizzazione non può essere superiore a 1,5 volte quella dell'immediato concorrente presente nell'ambito del bacino di gravitazione e nell'area di programmazione commerciale di riferimento.**

Nel bacino di gravitazione indicato dalla Società nella relazione a corredo dell'istanza e nell'area di programmazione commerciale di riferimento (Torino) come definita dalla l.r. 28/99, sono state considerate tipologie concorrenti alla grande struttura G-SE2 di mq. 4500, oggetto di richiesta di applicazione dell'art. 16, tutte le grandi strutture extralimentari di tipologia G-SE2 (da mq. 3501 a mq. 4500)

Dai dati dell'Osservatorio regionale del commercio anno 2008 risultano presenti:

Tipologia G-SE2 da mq. 3500 a mq. 4500

Caselle Soc. M.Otto s rl Via Cottolengo 2 – mq. 3840

Grugliasco Soc. Decathlon Italia Corso Allamano 143 –mq. 3674

Grugliasco Soc. Pastorino Corso Allamano 48 – mq. 3760

Torino Soc. Coin via Lagrange 47 – mq. 3701

Torino Mediamarket Corso Giulio Cesare 202 – mq. 4270

Si assume quale immediato concorrente il maggiore delle grandi strutture presenti nell'area di programmazione e nel bacino di gravitazione (Torino Mediamarket mq. 4270)

Si calcola la superficie massima autorizzabile:

Mq. 4270 x 1,5= mq. 6405 che è superiore a mq. 4500 richiesti

VERIFICATO

- g) La superficie di vendita dell'istanza di autorizzazione non può essere superiore alla soglia massima della analoga tipologia di struttura distributiva con lo stesso tipo di offerta immediatamente superiore. Nel caso dei centri commerciali il valore è assunto oltre che per ciascuna tipologia di struttura distributiva che lo compone, anche per la tipologia di struttura distributiva "centro commerciale" (art. 8 della DCR 563-13414 del 29.10.99 smi).**

La superficie di vendita richiesta per la tipologia grande struttura del settore non alimentare di mq. 4500 corrisponde alla soglia massima della tipologia di struttura distributiva (GSE2) immediatamente superiore a quella ammessa dalla tabella n. 2 dell'art. 17 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 per il Comune di Orbassano in un addensamento A5

VERIFICATO

CONCLUSIONI ISTRUTTORIE

In relazione a quanto stabilito dai comma 2 bis dell'art. 6 "Adempimenti regionali" della DGR n. 100-13283 del 3 agosto 2004 che ha modificato ed integrato la DGR n. 43-29533 del 1 marzo 2000, in ordine alla valutazione delle esternalità negative ed altri analoghi effetti indotti che determinano il contrasto con l'utilità sociale, risultano interamente rispettati i limiti inderogabili indicati ai punti a), b), c), d), e), f), g) del c. 2 ter dello stesso articolo, con le seguenti prescrizioni:

- **Il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:**

- Fatto salvo l'atto d'obbligo registrato e sottoscritto dai Comuni di Orbassano e Rivalta e dalla Società Bricoman Italia srl in data 29.10.2009 relativo alla quota di

- parcheggi (privati pa 74 mq. 2918-pubblici pa 17 mq. 510), necessari e indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno dei posti auto per il rilascio dell'autorizzazione commerciale (art. 25 della DCR n. 59.10831 del 24.3.2006)
- sia subordinato **alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale deve essere dettagliato l'impegno da parte della Società Bricoman alla** corresponsione ai Comuni beneficiari, secondo quanto indicato nella deliberazione della Conferenza dei Servizi, prima dell'ampliamento della grande struttura di vendita, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, calcolato secondo i criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, pari ad un dell'importo di Euro 8334.37 destinati alla riqualificazione e rivitalizzazione del tessuto commerciale esistente nelle zone di insediamento commerciale urbane nel rispetto degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) L'onere nel rispetto del c. 12 dell'art. 2 della DGR 21-4844/2006 è calcolato sulla sola porzione di superficie lorda di pavimento interessata dall'ampliamento della superficie di vendita. La somma di Euro 8334.37, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è destinata ai Comuni contermini e contermini agli stessi. Nulla spetta al Comune sede d'intervento
 - **di prescrivere** che tutte le opere viarie in progetto, di cui alla documentazione pervenuta il 15.4.2010, siano realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione della struttura commerciale.
 - **all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista** dall'art. 26 comma 11 della LR 56/77 smi

Fatto salvo il rispetto di tutte le prescrizioni della delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389/DB1701 del 27.2.2009 e n. 7511 del 3.11.2009, della DD n. 77 del 5.5.2009 di esclusione del progetto dalla fase di Valutazione d'impatto ambientale

Da ultimo è fatto obbligo che siano rispettati i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dirigente Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale
Arch. PATRIZIA VERNONI

Torino 20.10.2010